



Verbale n. 18 dell' 8 maggio 2025 Allegato B

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024
Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri"

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 171/25 del 10 aprile 2025, al *Collegio dei revisori* per il relativo parere di competenza, successivamente sono state richieste e acquisite informazioni, il processo di acquisizione informativo è terminato l'8/05/2025. Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012;
- c) prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del DL n.112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2024, presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 551.685,00.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno n	Anno n-1 (b)	Variation e c=a -	Differ. %
Immobilizzazioni	28.592.504	26.853.761	1.738.743	6,5%
Attivo circolante	29.659.957	32.699.705	-3.039.748	-9,3%
Ratei e risconti attivi	0	20.326	-20.326	-100%
Totale attivo	58.252.462	59.573.792	-1.321.330	-2,2
Patrimonio netto	27.414.054	28.296.123	-882.069	-3,1%
Fondi rischi e oneri	19.365.708	20.171.865	-806.157	-4,0%
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	-
Debiti	11.439.674	11072.779	366.895	3.3%
Ratei e risconti passivi	33.025	33.025	0	0,0%
Totale passivo	58.252.462	59.573.792	-1.321.330	-2,2%
Conti d'ordine	0	0	0	-



CONTO ECONOMICO	Anno n	Anno n-1 (b)	Variation e c=a -	Differ. %
Valore della produzione	46.238.786	46.206.027	32.759	0,1%
Costo della Produzione	-44.459.515	-44.339.189	-120.326	0,3%
Differenza tra valore o costi	1.779.271	1.866.837	-87.567	-4,7%
Proventi ed oneri finanziari	285	50.869	-50.184	-99,4%
Rettifiche di valore di attività	0	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	619.548	403.103	216.445	53,7%
Risultato prima delle	2.399.104	2.320.409	78.695	3,4%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e	1.847.420	1.868.075	-20.655	-1,1%
Avanzo economico dell'esercizio	551.685	452.334	99.350	22,0%

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2024 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno 2024 (a)	Conto economico anno 2024 (b)	Variation e c=b-a	Differ. %
Valore della produzione	45.913.728	46.238.786	325.058	0,7%
Costo della Produzione	-44.164.422	-44.459.515	-295.093	0,7%
Differenza tra valore o costi della	1.749.905	1.779.271	29.366	1,7%
Proventi ed oneri finanziari	285	285	0	-
Rettifiche di valore di attività	0	0	0	-
Proventi e oneri straordinari	429.001	619.548	190.547	44,4%
Risultato prima delle imposte	2.178.591	2.399.104	220.513	10,1%
Imposte dell'esercizio, correnti,	1.900.766	1.847.420	-53.346	-2,8%
Avanzo economic	277.825	551.685	273.860	98,6%

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che:

- **L'incremento delle immobilizzazioni**, derivante in parte dall'acquisto del terreno e della partecipazione societaria di cui alla Deliberazione n. 510 del 20 dicembre 2024. L'Istituto ha acquisito una porzione del fabbricato confinante con la sede centrale di Via Appia Nuova, Roma, con accesso da Via Ciampino snc. L'acquisto, del valore complessivo di € 2.026.044, è stato effettuato dalle società Sorgenti S.r.l. e Idrominerale Romana Bognanco S.r.l. in liquidazione. Contestualmente è stato acquisito l'intero capitale sociale della società Appia Sviluppo S.r.l., titolare della concessione mineraria "Acqua Appia", al prezzo di € 50.000, valore al quale è iscritta in bilancio la partecipazione, di seguito si riporta il Patrimonio Netto alla data del 31.12.2024, come risultante dal Bilancio approvato in data 10 aprile 2025:



A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	200.335 ⁽¹⁾	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(405.146)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(88.234)	(45.276)
Totale patrimonio netto	122.101	(440.423)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	17.165	12.810
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.452	694.090
Totale debiti	296.452	694.090
Totale passivo	435.718	266.477

Il Collegio, attesa la particolarità dell'operazione posta in essere, si riserva di approfondire la compatibilità dell'acquisizione, la detenzione della partecipazione societaria e l'attività svolta, con le disposizioni normative e le finalità statutarie dell'Istituto.

L'incremento dei proventi straordinari nel bilancio 2024 rispetto al 2023 (€ 619.548 (2024) – € 403.103 (2023)) è attribuibile principalmente ai seguenti fattori:

- Sopravvenienze attive: si sono verificate entrate non previste derivanti da eventi straordinari, come recuperi di crediti precedentemente considerati inesigibili o rimborsi da contenziosi favorevoli.

Le Sopravvenienze attive registrate nel bilancio 2024 ammontano a € 637.035, e sono costituite principalmente da:

- Note di credito relative a fatture di esercizi precedenti, valore complessivo: € 1.213;
- Emissione di fatture nel 2024 per prestazioni erogate in anni precedenti Importo: € 118.878;
- Riconoscimento di somme precedentemente accantonate a fondo ricerche correnti, successivamente rendicontate e incassate: Importo: € 84.507, derivante da diversi progetti (LT0511, PS21PL, 9ACT 2018, ecc.);
- Riconoscimento di ulteriori prestazioni pregresse (per progetti o attività eseguite in anni precedenti, incassate nel 2024): Importo: € 434.831

Le sopravvenienze attive hanno contribuito a determinare l'utile d'esercizio 2024.

- Le Plusvalenze da dismissioni patrimoniali: ammontano a € 42.171 e derivano dalla permuta di un bene (attrezzatura sanitaria/scientifica) non completamente ammortizzato. La dismissione ha comportato la plusvalenza pari a € 42.171.
- Il calo dei proventi finanziari nel bilancio 2024, passati da € 50.469 nel 2023 a € 285 nel 2024 è attribuibile all'evoluzione e riduzione delle disponibilità liquide, passate da € 9.787.739 nel 2023 a € 4.670.538 nel 2024, e alla conseguente assenza di proventi da interessi attivi su conti correnti.

Il Collegio prende altresì atto:

- Delle azioni di recupero crediti svolte nel corso del 2024 dall'Istituto che hanno prodotto i seguenti risultati:



- Riscossioni Effettive: Incassi da crediti privati oggetto di sollecito (tramite Agenzia delle Entrate Riscossione - AdER e solleciti diretti): € 429.852,08 per sorte capitale, € 37.842,48 per interessi moratori e spese di notifica.
- Piani di Rientro, sono stati concordati piani di rientro per ulteriori € 35.523,03, il cui incasso è previsto nel corso del 2025.

Questi valori evidenziano i risultati dell'attività di recupero rispetto agli anni precedenti, ottenuti anche grazie anche all'azione promossa tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione per la riscossione coattiva e alla strategia di invio preventivo di avvisi bonari.

Il Collegio invita a intraprendere e continuare le azioni finalizzate al costante monitoraggio e all'avvio di tutte le iniziative volte all'azzeramento dei mancati pagamenti, anche al fine di evitare le circostanze che hanno portato alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 158 dell'8 aprile 2025, così come confermata nel corso della riunione del 8 maggio 2025.

L'Istituto ha proceduto allo stralcio di crediti verso clienti privati per complessivi € 21.195, ritenuti definitivamente inesigibili in ragione di procedure concorsuali, irreperibilità dei debitori e prescrizione. Lo stralcio è stato coperto mediante utilizzo del fondo svalutazione crediti, che al 31.12.2024 presenta un saldo pari a € 986.056, ritenuto congruo dall'Amministrazione a coprire i rischi residui. Il Collegio nel corso delle attività di verifica ha rilevato l'anomalo utilizzo del Conto "Anticipi da Clienti", che non modifica il dato contabile definitivo, invita l'Istituto, pertanto, a una più puntuale rilevazione contabile.

- Nel corso dell'esercizio 2024, l'Istituto ha disposto la dismissione di alcune immobilizzazioni materiali, tra cui delle attrezzature scientifiche, mobili, automezzi e altri beni materiali ritenuti non più funzionali, per un valore netto complessivo pari a € 1.343.548.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, anche considerate le osservazioni sopra riportate, il Bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività

svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso della frazione dell'esercizio 2024 nel quale è stato in carica (a partire dal mese di giugno) ha partecipato, quando convocato, con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha esaminato, con la tecnica del campionamento, sia le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione che quelle del Commissario Straordinario.

Dalla disamina di tali provvedimenti è emersa, con riferimento alla seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2024, la verbalizzazione dell'assenza del Collegio dei Revisori.

Il Collegio ha rilevato di non essere stato convocato per l'occasione e ha chiesto la rettifica del verbale e la successiva trasmissione alle amministrazioni vigilanti.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2024, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti (-20), effettuati nel corso dell'esercizio 2024, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);
- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- L'allegato 7 del Bilancio attesta la regolare comunicazione annuale, entro il 31/01/2025, attraverso la Piattaforma PCC, da effettuarsi entro il 30 aprile di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013.
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e le osservazioni sopra riportate, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché

l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2024 da parte del Consiglio di Amministrazione

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alessandro Bonura
Dott.ssa Antonella Sacchetti
Dott. Fabrizio Bisconti